

ROTARY CLUB

MUGGIA

ANNO DI FONDAZIONE

1998

CONSIGLIO DIRETTIVO
Anno Rotariano 2012 - 2013

Presidente

Carlo Alberto Masoli

Vice Presidente

Ferdinanado Parlato

Segretario

Massimo Pasino

Tesoriere

Maura Busico

Prefetto

Giancarlo Cortellino

Consiglieri

Sergio Ashiku

Donatello Cividin

Luca Davide Farina

Federico Stricca

Alessandro Piazzi

Marco Tomsic

Past President

Annunziato Minniti

Incoming President

Riccardo Novacco

Addetta alla segreteria
Lorenza Gheser

Conviviali
Hotel Lido
Via Battisti 22, Muggia
tel. 040 9278902
mercoledì ore 20.00

Comitato di redazione
Euro Ponte
Annunziato Minniti
Renzo Carretta

sito web: www.rotarymuggia.org

Stampa: Tip. Alabarda - Trieste



Sommario

Lettere del Governatore	Pag. 2
Relazione programmatica del Presidente	Pag. 4
I nuovi servizi informatici del Porto di Trieste	Pag. 6
I caratteri generali del design	Pag. 7
Il 4° Rotary Camp di Ancarano fra presente e futuro	Pag. 8
Il Rotary Club Muggia rinnova la magia di Ancarano	Pag. 9
Memorial Giorgio Tamaro	Pag. 11
La Scuola Medica Salernitana	Pag. 12
Relazione del primo trimestre	Pag. 13
Dicono di noi	Pag. 15
Programma ottobre-dicembre 2012	Pag. 16

Lettere del Governatore

LUGLIO

Care Amiche e cari Amici,

due eventi distrettuali programmati nel mese appena trascorso, hanno reso giugno particolarmente denso di riflessioni e di informazioni che spero rimangano a lungo come bagaglio per l'annata che iniziamo.

Questa prima lettera e quelle prossime che Vi invierò, creeranno un invisibile filo di collegamento tra me e tutti Voi e spero costituiscano il segno del legame di collaborazione, di stima e anche di affetto che unisce tutti i soci del nostro bellissimo Distretto.

Non nego una certa apprensione per l'impegno che mi accingo ad assolvere, ma nel contempo sono sostenuto anche dalla certezza dello spirito di comprensione e di convinta collaborazione dei Presidenti di Club e dei loro collaboratori. Abbiamo avuto occasione durante l'Assemblea di Treviso di capire come deve essere intesa in senso rotariano la tanto citata leadership: non una persona che guida e i compagni di cammino che la seguono, ma un gruppo affiatato e con gli stessi ideali supportati dai medesimi intenti. Proprio questo è il messaggio del Presidente Internazionale, che ci chiede di realizzare con le nostre azioni, all'interno dei Club e nella vita familiare e lavorativa, la comprensione e la pace che sono le basi per operare e costruire un mondo migliore.

In questi giorni inizierò le visite ai Club che saranno per me una occasione unica di accrescimento e di coinvolgimento nelle belle realtà del Distretto: tutte realtà una diversa dall'altra e complementari tra loro, nelle quali potrò conoscere e apprezzare i vostri progetti per questa annata e anche per quelle future. Infatti unendo le forze e i tempi riusciremo a compiere azioni incisive e sostenibili con uno sguardo proiettato nel futuro, che vogliamo sempre migliorare.

Chiedo una prima collaborazione ai soci che sono stati scelti per la "Ricerca per una riflessione sullo sviluppo del Rotary", che i Presidenti di Club proporranno e che Vi prego di

accogliere con spirito di collaborazione. La verifica fa parte della metodologia intrapresa dal "Piano Strategico del Rotary International" e noi desideriamo fare la nostra parte allo scopo di seguire quegli aggiornamenti del "Piano Strategico" che saranno da Voi stessi evidenziati.

Cari Amici, le mie parole alla fine della prima lettera non sono solo un saluto, ma un arrivederci a presto, nei Club e negli eventi distrettuali che Vi invito a frequentare per un proficuo contatto con l'intera famiglia rotariana. I miei più cari auguri a tutti Voi, in particolare ai Presidenti e ai loro collaboratori e ai miei collaboratori distrettuali che tanto hanno già dato per la bella riuscita di una annata che ci vedrà uniti nell'impegno in un forte senso di appartenenza.

Alessandro

Cari amici,

con commozione desidero ringraziarvi tutti.

In questi giorni, in vari modi avete manifestato fraterna partecipazione a me e a Renata per l'improvvisa perdita del nostro Andrea.

Mi è impossibile raggiungere tutti Voi per dimostrare la nostra gratitudine e porgere un sentito ringraziamento per le innumerevoli dimostrazioni di affetto.

Cari Presidenti, che così vicini vi ho sentito, Vi prego di ringraziare a nome mio e di Renata i vostri soci indistintamente. La vostra vicinanza ci ha aiutato a sopportare questo momento.

Riprenderò come da programma le visite ai Club in settembre. Lasciatemi dire che le aspetto con vivo desiderio di ritornare tra Voi, di stringervi la mano per ringraziarvi di quanto ci avete dato adesso, e riprendere il nostro cammino.

Un abbraccio
Treviso, 3 agosto 2012
Alessandro Perolo

SETTEMBRE

Care amiche e cari amici,

ci ritroviamo in questi giorni a riprendere l'attività nei nostri Club, dopo un periodo di riposo che auguro tutti abbiano potuto godere. Questa lettera di settembre mi dà l'occasione di parlarvi di un argomento che mi sta particolarmente a cuore, le Nuove Generazioni, come vengono chiamate dal Rotary International. Sono 43 i Rotaract Club e 3 gli Interact del Distretto, ma i nostri Club impegnati come sponsor sono di più giacché alcuni Rotaract sono sponsorizzati da più Club. Ma non ci dobbiamo accontentare, l'ideale sarebbe che tutti i Club fossero impegnati con un gruppo di giovani. Essi danno a noi molto di più di quanto ricevono, con il loro sorriso e con l'interesse che sanno infondere nelle loro azioni di gruppo e nei service che sistematicamente organizzano. La raccomandazione che trasmetto è di sentirci coinvolti nelle loro azioni e di coinvolgere loro nelle nostre.

Basti pensare che i primi programmi della Rotary Foundation furono dedicati ai giovani, le Borse degli Ambasciatori create nel 1947, l'anno della morte di Paul Harris. Non deve essere novità per nessuno che nel 2010 il Consiglio di Legislazione decise di aggiungere la quinta via d'azione, appunto le Nove Generazioni che diventano così impegno istituzionalizzato da parte dei Rotary Club. Un impegno e non un'opzione, anche sotto l'aspetto finanziario. Ciò che dedichiamo ai giovani, come tempo e risorse, fa parte dei nostri service.

Altro aspetto che mi piace ricordare: l'Associazione Alumni, creata nel nostro Distretto nel 2008 e che in questi mesi sta raddoppiando gli iscritti con l'aggiunta dei giovani che, raggiunta l'età di 30 anni e usciti dal Rotaract, invece di "sparire" come è spesso avvenuto, rimangono nella "famiglia Rotary" con diritto di partecipare a tutti gli eventi distrettuali o di organizzare loro stessi degli incontri. Da lì dovranno essere scelte le nuove leve per i nostri Club, se non vogliamo che l'età media dei Club, che adesso supera i 60 anni, diventi troppo avanzata.

Nell'organigramma distrettuale che avete ricevuto assieme al Notiziario del Governatore del mese di luglio, trovate un paio di pagine che riportano i principi guida del Piano Strategico del Rotary International. E' il documento

che nei prossimi anni renderà la nostra associazione più aggiornata e più innovativa. Ne ho parlato a lungo al SIPE del marzo scorso ai Presidenti e l'ho richiamato all'Assemblea di giugno: le indicazioni in esso contenute, alcune delle quali per ora sono soltanto proposte, diventeranno regolamentazione alla quale ci dovremo attenere in un futuro non lontano.

Con i più cari saluti e un augurio di buon lavoro, in attesa di incontrarvi durante le visite ai Club.

Alessandro

Relazione programmatica del Presidente

Care Socie e Cari Soci,

il mio primo pensiero è rivolto ai Presidenti ed ai Consigli Direttivi che mi hanno preceduto estendendo loro un sentito ringraziamento per l'impegno, la concretezza e la capacità dimostrata e che hanno reso possibile l'annata rotariana che andiamo ad iniziare contrassegnata, come da consuetudine, da continuità e da coerenza, portando avanti azioni che siano "al di sopra di ogni interesse personale", secondo il principio al quale ci ispiriamo e che ben esemplifica lo spirito umanitario che caratterizza il nostro modo di agire.



Il motto del Presidente Internazionale di questa annata rotariana, Sakuji Tanaka, è: "La pace attraverso il Servizio", concetto ripreso dal nostro Governatore Distrettuale, Alessandro Perolo, nel suo motto "Un'idea, un sogno di pace, una realtà nel servizio", che enfatizza la volontà rotariana di servire per il raggiungimento della pace, intesa come azioni tese a migliorare il mondo.

Tale concetto è stato ripreso anche nel mio motto "I nostri sogni e i nostri desideri cambiano il mondo", citazione questa di Karl Popper, che ritengo possa racchiudere e sintetizzare il modo di pensare, di agire e di essere rotariani di mio riferimento e che auspico possa essere sempre asse portante nell'anno rotariano che sta iniziando oggi, in accordo con i 6 temi d'azione identificati dal Rotary International.

Il mio principale obiettivo è rappresentato dalla volontà di collaborare e coinvolgere tutti

i Soci, e non solo il Direttivo o le Commissioni ai componenti dei quali va sin d'ora il mio sentito ringraziamento, affinché i Service e le iniziative che saranno proposte possano coinvolgere tutti e affinché tutti possano contribuire sempre al miglioramento delle nostre azioni. Resto sin d'ora a vostra disposizione per nuovi service, idee, suggerimenti ed iniziative che vorrete proporre, così come per le critiche, purchè costruttive e non fine a sé stesse, che sicuramente ci saranno. Infatti, non ritengo di essere immune da critiche, né esente da potenziali errori che si dovessero verificare nel corso dei prossimi 12 mesi; sono qui pronto ad agire per il meglio, assieme al Direttivo ed a tutti Voi, garantendo la mia massima disponibilità, il mio impegno e la mia voglia di voler raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati.

Infatti, assieme al Direttivo ci siamo posti diversi obiettivi che nella mia presidenza intendo perseguire e che vorrei qui brevemente riassumere, cercando di essere molto concreto, come mia abitudine, tralasciando pomposi proclami ricchi di parole. La sostanza delle nostre azioni e quanto saremo stati in grado di fare nell'annata rotariana sancirà la buona riuscita o meno della mia presidenza, volendo con ciò sin d'ora assumermi la paternità di ogni eventuale insuccesso, ma al tempo stesso sin d'ora attribuire a tutti Voi Soci i meriti delle nostre azioni e dei risultati che il nostro Club riuscirà a raggiungere. Infatti, non dimentico mai che sono qui per servire ed, in primis, per servire il mio Club.

Passo ora ad illustrarvi sinteticamente i Service, le attività ed i programmi che intendo attuare in quest'annata rotariana:

svolgimento del 4° Acarano Rortarycamp, diventato ormai un fiore all'occhiello del nostro Club e che diventerà un Service distrettuale vista l'importanza e la sempre ottima riuscita del service, per la quale ringrazio sin d'ora il responsabile della Commissione Ferruccio Divo; conclusione del progetto di valorizzazione dei reperti archeologici del Duomo di Muggia, già iniziato nell'anno trascorso; prosecuzione delle attività di riconoscimento agli studenti per meriti scolastici e sportivi con il Panathlon di Trieste e di Muggia; conclusione del service per la realizzazione della toponomastica di Muggia, già

da tempo avviato; attuazione degli interventi di preservazione dei graffiti incisi sulla casa della Calle del Ghetto e dell'architrave della Chiesa di Cristo, unitamente ad interventi di manutenzione delle due bifore del portale del Duomo in accordo con la Sovrintendenza di Trieste; prosecuzione del concorso di Poesia dialettale fra gli allievi delle scuole medie; prosecuzione della donazione di un contributo per una borsa di studio a ricercatori dell'Ospedale infantile Burlo-Garofolo; partecipazione al service promosso dal RC Gorizia "Car-Lab per il Life Learnig Center di Trieste - LLC" finalizzato alla formazione e ricerca sulle Scienze della Vita per i docenti delle discipline scientifiche e per gli studenti delle scuole secondarie di tutto il triveneto; prosecuzione della donazione per il banco alimentare per la Sezione di Trieste della Croce Rossa Italiana; prosecuzione del service nei confronti della comunità italiana di Cattaro (Montenegro), con donazione di libri e fornitura materiale scolastico; contributo al restauro di una carrozza ferroviaria giacente presso il Museo Ferroviario di Campo Marzio in accordo con i Club Trieste e Trieste Nord; sostegno all'iniziativa di divulgazione scientifica e sanitaria nel settore cardiologico in accordo con i Club Trieste Nord e Trieste; organizzazione di un Interclub assieme al Rotaract; pubblicazione assieme al RC Trieste e Trieste Nord della Guida al Museo Storico della Società Ginnastica Triestina, in occasione del 150° anniversario della fondazione; organizzazione di una giornata rotariana con i Soci del RC Novo Mesto e con i Soci degli altri RC dell'area giuliana in occasione della 44° Barcolana. Per quanto concerne, infine, ad ulteriori nuovi services specifici per il territorio muggesano, ve ne sono alcuni che proprio in questi giorni stiamo definendo e valutando e che saranno oggetto di mie future comunicazioni, così come sarà cura della competente Commissione individuarne e valutarne ulteriori, auspicando ve ne possano essere diversi anche suggeriti e proposti da ognuno di Voi.

Come avrete notato, gli impegni sono tanti e molto articolati ed a tal fine chiedo sin d'ora a tutti Voi il massimo sostegno e la massima partecipazione per la buona riuscita delle attività previste. Mi preme sottolineare, con molto piacere, il grande affiatamento ed il forte legame di amicizia e "per servire assieme" che si è creato con i Presidenti del RC Trieste, Trieste

Nord e Rotaract, così come con i RC di Gorizia e Monfalcone-Grado e che evidenzia ancora una volta il forte spirito rotariano che pervade le nostre iniziative ed il nostro modo di essere e di agire. Di questo devo, ancora una volta, ringraziare chi mi ha preceduto. La collaborazione con altri Club non solo rafforza l'affiatamento e l'amicizia rotariana, ma è una risorsa assolutamente necessaria per poter effettuare services importanti e di successo, soprattutto in questi momenti di crisi non ancora superati, che consentano di fare opere veramente meritorie e visibili, considerato che la visibilità è anche uno degli obiettivi internazionali e distrettuali. Sempre con questo spirito di amicizia rotariana porteremo avanti iniziative e service assieme ai nostri amici di Novo Mesto, Club con noi recentemente gemellato, che possano cementare l'amicizia e la voglia di servire assieme già tra noi instaurata e diffusa.

Un altro obiettivo primario è il mantenimento dei contatti ed il maggior coinvolgimento dei giovani come risorsa prioritaria del Rotary e, pertanto, saranno ulteriormente consolidati i contatti con il Rotaract facendo partecipare questi giovani più spesso alle nostre riunioni, strada già intrapresa negli anni passati, cercando di aiutarci a vicenda nello svolgimento dei services; infatti ricordo che il Rotaract è già da tempo impegnato con noi nel Rotarycamp di Ancarano; tuttavia, vi è la volontà di incrementare le opportunità di maggiori e nuove azioni ed iniziative comuni, così come è auspicabile che più di un Rotaractiano, con i requisiti morali richiesti, possa essere accolto nel Rotary alla fine della permanenza nel suo Club ed, a tal fine, il nostro Club organizzerà un Interclub con il RC Trieste, Trieste Nord e con il Rotaract nel prossimo mese di novembre, indicativamente la settimana prima della visita del Governatore Distrettuale presso il ns. Club prevista per il giorno 14 novembre.

A conclusione di questa mia relazione, auspicando che la stessa venga da Voi favorevolmente accolta, confermo nuovamente la mia massima disponibilità e collaborazione affinché vi sia il completo coinvolgimento di tutti i Soci nelle diverse iniziative che verranno svolte in quest'anno rotariano.

Grazie a tutti Voi.

Il Presidente
Carlo Alberto Masoli

I nuovi servizi informatici del Porto di Trieste

Conviviale dell'11 luglio 2012; relatore dr.ssa Marina Monassi, Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste

Nasce a Taranto, ottiene il Diploma di Maturità Classica e la Laurea in Biologia presso l'Università La Sapienza, a Roma. La sua attività la vede da sempre impegnata in svariati compiti, spesso con compiti apicali.

Riportiamo dal sito web elementi del suo ricco curriculum studi:

dal 1979 al 2000: vincitrice di pubblico concorso per titoli ed esami indetto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Vincitrice del 14° corso di reclutamento per funzionari direttivi dello Stato tenuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione (attività svolta per 2 anni) Ministero della Marina Mercantile. Funzionario dello Stato Revisore contabile ex D.M. di Grazia e Giustizia 21.04.1995.

È iscritta all'Ordine dei Giornalisti Friuli Venezia Giulia - Elenco Speciale.

Dal 2006 al 2011: Direttore Generale di Acegas Aps Spa di Trieste. Azienda Multiutility quotata in borsa, Vicepresidente di Unicredit Corporate Banking, Componente del Comitato Controllo Interno & Rischi di Unicredit Corporate Banking, Componente del Comitato Esecutivo di Unicredit Corporate Banking. Componente Consiglio Direttivo Federambiente. Componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Internazionale Trieste per il Progresso e la Libertà delle Scienze. Componente Collegio dei Revisori dei Conti "Consorzio Autonomo del Porto" di Civitavecchia; Componente Collegio dei Revisori dei Conti della Compagnia Portuale di Olbia; Funzionario apicale del Ministero della Marina Mercantile; Direttore Centro Pilota per la Difesa del Mare di Fiumicino.

Dal 2011 è Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste.

La sua esperienza è stata sempre molto articolata: Direttore Generale dell'Ente Autonomo del Porto di Trieste poi Segretario Generale dell'Autorità Portuale di Trieste; Componente del Consiglio Direttivo "Ente Zona Industriale di Trieste"; Sindaco Effettivo "Società Autovie Venete S.p.A." di Trieste; Coordinatore Nazionale dei Segretari Generali delle Autorità Portuali; Componente Commissione Trasporti Marittimi "Sezione Italiana delle Camere di Commercio Internazionali"; Presidente Collegio dei Revisori dei Conti "Cassa di Risparmio" di Trieste; Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della Zagrebacka Banka di Zagabria; Direttore Amministrativo e Finanziario dell'Autorità Portuale di Trieste; Presidente e Amministratore Delegato di Adriafer srl; Amministratore Unico di Porto Vecchio Srl.



La dr.ssa Monassi ha intrattenuto gli ospiti su:
"I nuovi servizi informatici del Porto di Trieste".

I caratteri generali del design

Conviviale del 18 luglio 2012; relatore Alessio Curto

Alessio Curto, triestino, 49 anni, dopo gli studi svolti all'Accademia di Belle Arti di Venezia, ha esercitato per venti anni attività di docenza insegnando Arte applicata in scuole pubbliche e private. Giornalista pubblicista, collabora con periodici di settore e firma la curatela di mostre dedicate all'arte, al design e alla fotografia contemporanea. Dal 1981 è vice direttore del periodico bimestrale Juliet art magazine.

Una proposta per l'attivazione del nuovo museo del disegno industriale, dell'ergonomia, della domotica e della sostenibilità come punto di richiamo per un turismo di eccellenza a favore della città rivierasca dell'alto Adriatico.

Nuovi spazi per l'arte (applicata) al centro espositivo "Ugo Carà" di Muggia

Autorevoli opinionisti sostengono che la crisi economica che sta mettendo in ginocchio l'Italia, nel quadro globale di uno sviluppo senza occupazione, potrebbe costituire un'opportunità per rifondare la nostra economia. Si tratta di ritrovare lo spirito, che nel dopoguerra, ci ha condotti alla Ricostruzione e al boom economico. Occorre rimboccarsi le maniche valorizzando in primis i giovani, le nuove idee e le nuove tecnologie.

In questo quadro sociale che coinvolge tutti (friulani e giuliani compresi) è dunque tornato finalmente il momento di sperimentare. E, siccome da qualche parte bisogna pur iniziare, perché non agire proprio dal settore cultura (vero e proprio giacimento petrolifero sottoutilizzato dal nostro Paese)?

Prendendo spunto da queste prerogative, ecco che allora, l'ipotesi di ampliare l'offerta espositiva di uno dei tanti musei d'arte moderna regionali anche verso le arti applicate (mantenendo il nome "Ugo Carà" perché dedicato sì alla figura dell'artista muggesano ma ancora di più al designer di fama nazionale decantato dalle pagine della rivista Domus diretta dal grande Giò Ponti), darebbe per certo alla struttura in oggetto la possibilità di raccogliere una notevole visibilità internazionale, a vantaggio del territorio e facendo da volano a tutto il sistema turistico.

Infatti, un analogo spazio museale -declinato alla tematiche che ruotano intorno al mondo del design- è totalmente assente qui da noi pur non mancando aziende di eccellenza del Nordest, istituti universitari e scuole superiori, eventi fieristici e iniziative culturali.

Per queste ragioni quanto già fatto negli ultimi anni dal Comune di Muggia potrebbe essere ulteriormente ampliato senza interventi strutturali economicamente importanti al fine



di completare l'opera direttamente seguita in prima persona dal Sindaco Nerio Nesladek: «Queste esposizioni fanno parte di quel lavoro che abbiamo promesso di svolgere e già da tempo abbiamo intrapreso per dare a questo territorio proposte culturali di qualità. Per ciò che riguarda il Museo del design mi sembra troppo presto per fare dichiarazioni ma - conclude il primo cittadino - è un piccolo sogno al quale stiamo lavorando» (Il Piccolo, 7 marzo 2009, pagina 22).

Un 'sogno' che può avverarsi quanto prima perché le attività espositive dedicate alla cultura del progetto, realizzate con la collaborazione della locale associazione culturale Juliet e realizzate dal 2008 a oggi, hanno inequivocabilmente dimostrato quanto il mondo industriale e della ricerca è estremamente motivato a fornire il proprio contributo per dare vita a un nuovo punto di riferimento istituzionale votato a questo comparto del Made in Italy.

La favorevole posizione logistica del Carà, ben servita dal nuovo raccordo autostradale da Venezia e Villacco (Austria) per Lubiana (Slovenia) e Zagabria (Croazia) oltre ai traghetti che collegano Muggia con Trieste e altri centri turistici del litorale, ha di fatto richiamato l'attenzione di importanti enti pubblici e privati che hanno creduto nell'iniziativa esponendo il loro patrimonio di arte e tecnica.

Un programma dunque di respiro internazi-

onale che ha saputo raccogliere ampi consensi di pubblico e di critica, che ha proiettato la promozione di Muggia oltre i limiti fisiologici di una piccola cittadina di provincia e che fa ben sperare per il futuro purché non ci si perda in mille

altre idee diverse da quelle già messe in atto.

Per maggiori informazioni sulla struttura museale

<http://www.domusweb.it/it/architecture/claudio-farina-con-starassociati-museo-cara-muggia-ts/>

Il 4° Rotary Camp di Ancarano fra presente e futuro

Conviviale del 29 agosto 2012: relatore Ferruccio Divo

Laureato in Medicina e Chirurgia all'Università degli Studi di Trieste. Specializzato in Oftalmologia l'11 luglio 1983 all'Università di Trieste. Specializzato in Medicina dello Sport nel settembre 1986 all'Università di Trieste. Medico Universitario quale borsista dal 1980 al 1985 alla Clinica Oculistica di Trieste, Assistente in Oculistica all'Ospedale di Gorizia dall'aprile 1985 all'ottobre 1985 e da allora fino ad oggi convenzionato con l'ASS. n°1 Triestina quale Specialista Ambulatoriale per l'Oculistica. Incarico questo svolto per vari anni anche nell'ASS. Bassa Friulana. Esegue chirurgia refrattiva con laser ad eccimeri. Membro della 1° Commissione per il riconoscimento dell'invalidità civile dell'ASS 1 Triestina. Ha tenuto relazioni di contenuto scientifico a vari congressi e corsi didattici rivolti a medici specialisti ed a personale sanitario.

Rotariano fin dal primo anno di fondazione del R.C. Muggia, Presidente del Club nell'anno 2005 in cui si è festeggiato il Centenario del Rotary International. Dal 2009 è coordinatore del Rotarycamp di Ancarano.



Il Quarto Rotary Camp di Ancarano fra presente e futuro

Nella cornice della struttura di Punta Grossa, gestita dalla Croce Rossa Slovena, verrà ospitato per la quarta volta il Rotarycamp dall' 1 all' 8 settembre, organizzato congiuntamente dai Rotary Club di Muggia e Capodistria. In occasione dell'inizio il Coordinatore dell'evento Ferruccio Divo, ha tenuto una relazione sull'argomento nell'ultima conviviale di agosto per illustrare ai consoci quanto è stato fatto finora e quello che sarà il domani. L'iniziativa, a carattere internazionale, che vedrà per l'inaugurazione la presenza dei Governatori dei Distretti rotariani italiano

2060 e sloveno 1912, oltre che del Segretario Generale della Croce Rossa Slovena, riguarderà 25 disabili, 14 italiani ed 11 sloveni che, con i rispettivi accompagnatori usufruiranno di una settimana di vacanza arricchita da attività ricreative e terapeutiche. Abbiamo notato, nelle scorse edizioni che le varie attività organizzate nell'arco della giornata accomunano i partecipanti coinvolgendoli creativamente al di là della differenza di linguaggio. Oltre alla fisioterapia in acqua, alle lezioni di nuoto, alla musica terapia tutti partecipano alla organizzazione delle serate. Sfilata di moda, bricolage, karaoke, recita oltre che le gite in barca vedono gli ospiti come protagonisti ed attori. Si consolida così un'amicizia che poi dura nel tempo e che viene rinnovata in occasione del pranzo di Natale. La stessa amicizia che crea una "squadra" tra i rotariani che consentirà in futuro di crescere come qualità e quantità d'offerta.

Una delle novità di questo campus, oltre all'auto elettrica donata dal Rotary alla struttura della Croce Rossa Slovena, sarà la partecipazione, quali volontari, di rotariani di altri club anche fuori della nostra Regione. Questo fatto indica come, con il passare degli anni, venga recepito il messaggio umanitario presente nel service. Tale amicizia è sentita e gradita dagli ospiti perché permette loro di sentirsi in famiglia.

Il Rotary Club Muggia rinnova la magia di Ancarano

Nella cornice della struttura di Punta Grossa (Ancarano) gestita dalla Croce Rossa Slovena è stato ospitato, per la quarta volta, il Rotarycamp organizzato congiuntamente dai Rotary Club di Muggia e Capodistria. Per il quarto anno infatti un gruppo di disabili italiani ed uno di disabili sloveni, con i rispettivi accompagnatori, hanno usufruito di una settimana di vacanza, arricchita da attività terapeutiche e ricreative. L'iniziativa, a carattere internazionale, è stata inaugurata alla presenza dei Governatori dei Distretti rotariani italiano 2060 e sloveno 1912, oltre che del Segre-



tario Generale della Croce Rossa Slovena ed ha interessato 25 disabili, 14 italiani ed 11 sloveni. Una novità di questo campus è stato l'utilizzo di un'auto elettrica attrezzata

per il trasporto dei disabili che i Rotary Club di Muggia, Capodistria, Trieste, Trieste Nord, Monfalcone-Grado ed il Rotaract di Trieste hanno donato alla Croce Rossa Slovena alla fine dello scorso anno.

La disabilità e la differenza di linguaggio vengono superate attraverso le varie attività organizzate nell'arco della giornata che accomunano i partecipanti coinvolgendoli pienamente. Oltre alla fisioterapia in acqua, alle lezioni di nuoto, alla



musicoterapia tutti partecipano alla organizzazione delle serate. Sfilata di moda, bricolage, karaoke, oltre alle gite in barca, vedono gli ospiti come protagonisti ed attori. Si consolida così un'amicizia che poi dura nel tempo e che viene rinnovata in occasione del pranzo di Natale che si tiene



ogni anno nel mese di dicembre.

È l'amicizia che ha creato una "squadra" tra i rotariani e che consentirà, in futuro, di crescere come qualità e quantità d'offerta.

Tale amicizia è stata sentita e gradita dagli ospiti che, nonostante parlassero due lingue diverse, si sono integrati senza alcun problema nelle varie attività quotidiane. Quest'anno, inoltre, c'è stata la partecipazione di volontari rotariani di altri Club fuori regione. Questo fatto indica come, con il passare degli anni, venga recepito il messaggio umanitario presente nel service.



Memorial Giorgio Tamaro

Conviviale del 14 settembre 2012: Interclub con Gorizia per il "Memorial Giorgio Tamaro" di tennis

14 settembre 2012

Il Rotary Club di Gorizia, assieme ai Rotary Club di Klagenfurt, Muggia, Trieste e Trieste Nord, ha voluto ospitare solennemente la XX edizione del Torneo Rotariano Internazionale di Tennis e in tale occasione ricordare, con affettuose parole, il rotariano Giorgio Tamaro, recentemente scomparso.

I convenuti, dopo una visita al Castello di Gorizia ed il concerto dei "Fiati di Gorizia" magistralmente condotti dal maestro Giorgio Magarin, si sono incontrati nel successivo momento conviviale con i saluti dei residenti dei cinque club. A Giorgio Tamaro, con parole commosse, è stato intestato il Trofeo che il giorno seguente avrebbe premiato il vincitore. Il Trofeo è stata consegnato alle mani della sposa e della figlia di Giorgio, amatissime e preziose Suoi collaboratrici che, presenti a bordo campo, il giorno successivo, hanno premiato i vincitori.

Signorilità, gentilezza e ottimismo sono state le qualità caratterizzanti il nostro Giorgio, oltre alla sua passione per il tennis, passione che per molti anni lo ha reso leader di questo sport presso i Rotary.

15 settembre 2012

il giorno seguente si è svolto il torneo. Il risultato non è stato esaltante per il nostro Club, ma, come è noto, l'importante è partecipare! La vittoria è andata al Rotary Club Trieste Nord, Il Rotary Club di Gorizia ha avuto un onorevole secondo posto. Pur in una vivace competizione di tipo sportivo, tutto è andato secondo i binari di correttezza e di impeccabilità degni dei nostri Rotary. Giorgio Tamaro ci avrebbe approvato!



La Scuola Medica Salernitana: influenza sul progresso della Medicina e della Chirurgia del Medioevo

Conviviale del 19 settembre 2012: relatore dott. Nicola Lizza

Nato a Napoli il 14 giugno 1969.

Laureato in Medicina e Chirurgia, è Specialista in Chirurgia Generale dal 2001, vanta prolungate esperienze estere presso l'Université Catholique de Louvain (BELGIO) e l'Université «Paul Sabatier» de Toulouse (FRANCIA)

Autore di pubblicazioni e video scientifici, ha presentato lavori a congressi nazionali ed internazionali, soprattutto nel campo del carcinoma della mammella.

Dal 2002 esercita come Chirurgo presso l'Unità Operativa di Chirurgia della Casa di Cura "Sanatorio Triestino".

Le sue origini campane lo hanno spinto all'interesse prima ed allo studio vero e proprio poi della medicina medioevale che si protrae ormai da oltre 10 anni, in particolare di un'importantissima realtà del nostro paese per quel che riguarda le origini della medicina: la Scuola Medica Salernitana.

Tale passione ha portato alla pubblicazione, nel 2009, di un saggio sulla rivista specializzata "Medicina e Storia" ed alla presentazione, nel 2011, di un lavoro iconografico presso l'Accademia di Studi Medievali "Jaufré Rudel", molto apprezzato dagli studiosi del Medioevo. I continui studi gli hanno fruttato un'importante onorificenza dell'Ateneo Paraguaiiano di Lingua e Cultura Guarani.



Lavoro a carattere soprattutto iconografico che, partendo dal "buio scientifico" che ha caratterizzato l'epoca post-galenica, delinea i passaggi, gli eventi ed i momenti cardine che hanno portato alla nascita della Scuola Medica Salernitana.

Fu la prima vera scuola medica a carattere universitario in Italia, che trascina l'insegnamento della medicina al di fuori delle mura dei monasteri (unici luoghi in cui la medicina veniva tramandata empiricamente tra monaci) ed apre le proprie porte ai laici e addirittura alle donne, fatto eccezionale se si pensa che il periodo storico è il Medioevo.

Vengono ripercorsi lo sviluppo e i progressi delle varie specialità mediche, della farmaceutica e della chirurgia, fino al tramonto ufficiale della Scuola, decretato nel 1811 da Gioacchino Murat.

Relazione del primo trimestre

Conviviale del 26 settembre 2012: relatore Carlo Alberto Masoli

Care Socie e Cari Soci,

sono qui a relazionarVi in merito alle attività svolte in questo primo trimestre dell'annata rotariana in corso. Sembra trascorso un giorno dal 26 giugno, quando si è celebrato il passaggio delle consegne con il Past-President Nunzio Minniti, tanto intense sono state queste ultime settimane, per quanto il trimestre appena trascorso sia stato caratterizzato dalla tradizionale pausa estiva. Nell'ambito dei due Consigli Direttivi che si sono tenuti, abbiamo avuto modo di definire ed avviare numerosi Services che saranno portati avanti e per i quali avrò modo di relazionarVi in dettaglio nel prossimo futuro man mano che gli stessi saranno portati a termine, così come quelli già conclusi con successo. Tra quest'ultimi, mi preme ricordare "in primis" il Rotarycamp di Ancarano, di cui vi relazionerò nel proseguio, il contributo erogato dal ns. Club per la ricostruzione dell'asilo nido di Mirandola (MO) gravemente danneggiato dal recente terremoto e per il quale sono già stati raccolti, complessivamente, oltre € 29.000,00, piuttosto che il contributo stanziato per la pubblicazione di un libro per i bambini di asili e scuole elementari per la valorizzazione del dialetto muggesano, di prossima pubblicazione o il contributo stanziato congiuntamente al RC Trieste e Trieste Nord per il Coro Illersberg in occasione del 50° anniversario della loro fondazione. Inoltre, abbiamo già avviato i necessari contatti per l'esecuzione del Service di preservazione dei graffiti incisi sulla casa della Calle del Ghetto e dell'architrave della Chiesa di Cristo, unitamente ad interventi di manutenzione delle due bifore del portale del Duomo di Muggia, oltrechè per il concorso di Poesia dialettale fra gli allievi delle scuole medie curato egregiamente dal ns. Socio Marco Stener, così come per i Service a favore del Museo Ferroviario di Campo Marzio e per l'iniziativa di divulgazione scientifica e sanitaria nel settore cardiologico, quest'ultimi sviluppati in accordo con i Club Trieste e Trieste Nord.

Inoltre, nel trimestre passato abbiamo celebrato numerosi incontri conviviali presso la ns.



sede con Ospiti relatori, ma anche alcuni incontri Interclub tra i quali quello organizzato dal RC Trieste a luglio, quello organizzato dal ns. Club assieme al RC Capodistria ad Ancarano in occasione del Rotarycamp e quello organizzato dal RC Gorizia in occasione della XX edizione del Torneo Internazionale tennistico rotariano, durante il quale è stato commemorato il Socio Giorgio Tamaro recentemente scomparso, da sempre animatore e organizzatore di questo splendido Torneo, al quale anche quest'anno il ns. Club ha partecipato con una sola, ma accanita, coppia di tennisti. Tutti gli Interclub hanno visto la partecipazione molto numerosa, mediante 100 Soci, provenienti dai RC giuliani e isontini, ma anche sloveni e austriaci e dal Rotaract, così confermando che tali incontri sono un'occasione molto importante di aggregazione e socializzazione, ma anche di convivialità per trascorrere una serata in amicizia e fratellanza in puro spirito rotariano.

Ma permettetemi, a questo punto, di illustrarVi quanto è stato svolto durante il Rotarycamp di Ancarano, che rappresenta indubbiamente il fiore all'occhiello del nostro Club. Giunto alla sua quarta edizione, è stato un successo sotto tutti i punti di vista, specialmente quello umano, e della sua organizzazione e qui mi riferisco agli

organizzatori, ai soci volontari, alle loro mogli e fidanzate ed i loro figli, nonché agli amici del Rotaract che per tutta la settimana hanno fatto un lavoro splendido e incessante, sfidando la fatica ed assistendo i ragazzi ed organizzando tutte le serate. Durante tutte le giornate per i 14 disabili italiani e per gli 11 sloveni, sono state organizzate delle attività di fisioterapia in acqua, musicoterapia, acqua-gym, gita in barca, nuoto e bricolage, mentre le serate sono state allietate da un concerto di musica, da uno spettacolo di magia, dai giochi senza frontiere, da una sfilata di moda, da una tombola e dallo spettacolo teatrale allestito dai ns. Soci Marco Stener e Boris Mihalic, tutte attività molto apprezzate e con grande partecipazione di tutti i presenti.

A testimonianza dell'importanza del ns. Service, il giorno dell'inaugurazione e quello successivo era presente il nostro Governatore Alessandro Perolo, mentre durante la serata inaugurale erano altresì presenti l'assistente

del Governatore del Distretto sloveno 1912 ed il Segretario Generale della Croce Rossa Slovena, oltre ai Presidenti dei RC Capodistria, Trieste, Trieste Nord e, ovviamente, il sottoscritto. Inoltre, ci sono venuti a trovare i Presidenti dei RC italiani e sloveni di riferimento dei disabili che hanno partecipato al Rotarycamp, compreso quello di Novo Mesto. Un particolare ringraziamento va al Presidente della Commissione Ancarano - il ns. Socio Ferruccio Divo - che ha curato l'ottima organizzazione del Service.

Voglio, infine, ricordare a tutti Voi che il 14 ottobre il ns. Club ha organizzato una giornata rotariana in occasione della 44° Barcolana, dove avremo quali ns. Ospiti i Soci del RC Novo Mesto con i quali ci siamo recentemente gemellati, invitando sin d'ora tutti Voi a partecipare per trascorrere assieme una giornata all'insegna dell'amicizia e della fratellanza rotariana.

Il Presidente
Carlo Alberto Masoli

DICONO DI NOI

ROTARY CLUB

Costituito l'Interact, 25 ragazzi nel nuovo sodalizio

È nato ufficialmente l'Interact Club Trieste, associazione affiliata al Rotary International, costituita nella nostra città per iniziativa del Rotary Club Trieste, Trieste Nord e Muggia. L'Interact, il cui significato proviene dalla combinazione delle parole International e Action, è un'associazione di club di servizio istituita dal Rotary International per i ragazzi di età compresa tra i 12 e i 18 anni, che conta sulla partecipazione di oltre 200mila giovani distribuiti in più di 10.700 club diffusi in 109 Paesi.

Al motto "Amicizia attraverso il servire" gli interactiani - si

sviluppo delle capacità di leadership e dell'integrità personale, mirano ad aiutare e rispettare gli altri, a sviluppare il senso della responsabilità personale e il valore del lavoro.

Presidente del club triestino è Valentina Crucil, studentessa diciottenne che coordina l'attività di 25 soci, di età tra i 12 e i 18 anni. Alla cerimonia di inaugurazione oltre ai soci erano presenti esponenti del Rotary e del Rotaract, oltre ad Hannah Kulp e Madeleine Lorentzen, studentesse statunitensi che frequentano a Trieste nell'ambito del programma rotariano di scambio giovani.



Valentina Crucil, presidente dell'Interact, con esponenti del Rotary cittadini

GIOVEDÌ 20 SETTEMBRE 2012 | IL PICCOLO

Trieste provincia | 33



L'automobile elettrica attrezzata per il trasporto degli ospiti disabili

INIZIATIVA BENEFICA

Rotarycamp per disabili a Punta Grossa

di MUGGIA

Si è svolta nella struttura di Punta Grossa (Anconese) gestita dalla Croce rossa slovena, la quarta edizione del Rotarycamp, organizzata congiuntamente dal Rotary Club di Muggia e Capodistria. Un gruppo di disabili italiani e sloveni, con i rispettivi ac-

compagnatori, hanno usufruito di una settimana di vacanza con attività sportive e ricreative. L'iniziativa a carattere internazionale è stata inaugurata alla presenza dei governatori dei distretti rotariani 2960/sloveno 1912 e dal segretario generale della Croce Rossa slovena, e ha interessato 25 disabili di cui 14

italiani e 11 sloveni. Novità di quest'anno è stato l'utilizzo di un'auto elettrica attrezzata per il trasporto dei disabili che i Rotary Trieste, Trieste Nord, Rotaract Trieste, Muggia, Capodistria e Montalcone-Goado hanno donato alla Croce Rossa slovena alla fine dello scorso anno. La disabilità e la diversità di lin-

guaggio vengono superate attraverso le varie attività organizzate nell'arco della giornata che accompagnano i partecipanti, dalle attività di moda al calcio, alle gite in barca e altro che vedono gli ospiti protagonisti e attori. In occasione dell'inizio del Rotarycamp, il coordinatore dell'evento, Ferruccio Diwa, ha svolto una relazione nel corso di una conviviale ai soci del club di Muggia, allo scopo di illustrare quanto finora è stato realizzato e quale sarà il domani di questa consolidata iniziativa.

Fabrizia Costantinides

A cura di Italo e Marco Stener

Anno rotariano 2012-2013
Programma ottobre-dicembre 2012

OTTOBRE

Mercoledì 3	Lido - ore 20,00	Dott. Enrico Samer: L'autostrada del mare con la Turchia
Mercoledì 10	Lido - ore 20,00	Prof. Arch. Maurizio Bradaschia: Architettura per arcipelaghi
Mercoledì 17	Lido - ore 20,00	Avv. Emilio Terpin: Terza corsia sogno realizzabile? Percorsi di guerra tra burocrazia, procedure e finanze
Mercoledì 24	Lido - ore 20,00	Dott. Paolo Sceusa: L'adozione di minori italiani. Le novità messe in campo dal Tribunale per i minorenni di Trieste
Mercoledì 31	ore 19,00 ore 20,00	Presso Italspurghi Ecologia di Gianfranco Cergol: Consiglio Direttivo Comunicazioni del Presidente

NOVEMBRE

Mercoledì 7	Lido - ore 20,00	Interclub con Rotaract, RC Trieste e RC Trieste Nord
Mercoledì 14	Lido - ore 20,00	Visita del Governatore Distrettuale Alessandro Perolo
Mercoledì 21	Lido - ore 20,00	Assemblea Ordinaria
Mercoledì 28	Lido - ore 19,00 Lido - ore 20,00	Consiglio Direttivo Comunicazioni del Presidente

DICEMBRE

Mercoledì 5	Lido - ore 20,00	Prof. Stefano Fontana: Due anni di Vita Nuova: 100 editoriali di frontiera
Mercoledì 12	Lido - ore 20,00	Dott. Fulvio Daris: Considerazioni sulla qualità dell'ambiente della provincia di Trieste
Mercoledì 19	Lido - ore 20,00	Cena degli Auguri